COMUNE DI RICCIONE
PROVINCIA DI RIMINI

Spett.le Comune di Riccione
Settore 5 - Servizio Attività Economiche / SUAP
PEC: **suap.riccione@legalmail.it**

SETTORE 5: GOVERNO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO, URBANISTICA, SUE, SUAP, AMBIENTE, RIGENERAZIONE URBANA • SERVIZIO ATTIVITÀ ECONOMICHE

PERCORSO DI COSTITUZIONE E SVILUPPO HUB URBANI (L.R. 12/2023)

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA PARTECIPAZIONE DELL'HUB URBANO DEL COMUNE DI RICCIONE

Adesione formale al progetto strategico di rigenerazione urbana, qualificazione commerciale e valorizzazione territoriale

HUB URBANO DI RIFERIMENTO:

HUB CECCARINI-DANTE

DATI DEL SOTTOSCRITTORE E DELL'IMPRESA / REALTÀ DEL TERRITORIO

Il sottoscritto (Nome e Cognome): Cognome e Nome del dichiarante	
Codice Fiscale:	
In qualità di rappresentante di: Ragione sociale impresa o denominazione realtà	
Partita IVA:	
Ubicata in Riccione: Via / Piazza e numero civico	
E-mail ordinaria / PEC: Indirizzo di posta elettronica o casella PEC	
Recapito Telefonico:	

CON IL PRESENTE MODULO ADERISCE AL PERCORSO DI COSTITUZIONE E SVILUPPO DEL HUB URBANO E ALL'ACCORDO DI PARTENARIATO

LUOGO E DATA	FIRMA (LEGGIBILE / DIGITALE)
Riccione, lì ____ / ____ / _____	*(Firma autografa o firma digitale CADES/PADES)*

ALLEGATO: ACCORDO DI PARTENARIATO

Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 Regolamento UE 2016/679): I dati personali raccolti con la presente manifestazione di interesse sono trattati dal Comune di Riccione (Titolare) per lo svolgimento delle funzioni istituzionali inerenti alla costituzione, animazione e gestione degli Hub Urbani del territorio comunale ai sensi della L.R. 12/2023. Il conferimento dei dati è necessario per le finalità connesse al procedimento.

ALLEGATO C

ACCORDO DI PARTENARIATO PER LA COSTITUZIONE

DELL' HUB URBANO DEL COMUNE DI RICCIONE

"HUB CECCARINI - DANTE"

ATTORI COINVOLTI

L'amministrazione comunale di:

1. il **Comune di Riccione** rappresentato dalla Sindaca **DANIELA ANGELINI**

Le associazioni di categoria del commercio e dei servizi maggiormente rappresentative a livello provinciale:

1. L'associazione **CNA RICCIONE** rappresentata dal Presidente **ROBERTO CORBELLI**

2. L'associazione **CONFARTIGIANATO IMPRESE RIMINI** rappresentata dal Presidente **DAVIDE CUPIOLI**

3. L'associazione **CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA PROVINCIA DI RIMINI** rappresentata dal Presidente **GIOVANNI INDINO**

4. L'associazione **CONFESERCENTI PROVINCIALE DI RIMINI** rappresentata dal Presidente **FABRIZIO VAGNINI**

5. L'associazione **FEDERALBERGHI RICCIONE** rappresentata dal Presidente **CLAUDIO MONTANARI**

Le imprese e/o altri soggetti ubicati nell'area dell'hub con la manifestazione di interesse di aderire all'accordo - *come da schede di adesione allegate al presente accordo.*

PREMESSO CHE

1. in data 3 ottobre 2023 la Regione Emilia-Romagna ha approvato la Legge n. 12 "Sviluppo dell'economia urbana e qualificazione e innovazione della rete commerciale e dei servizi" con la quale si sono innovate le politiche regionali rivolte alla qualificazione della rete commerciale e distributiva dei centri urbani in un'ottica più vasta che guarda allo sviluppo dell'economia urbana come motore dello sviluppo delle aree urbane e delle comunità.
2. una delle principali innovazioni della suddetta legge è rappresentata dall'introduzione degli hub urbani e degli hub di prossimità, definiti rispettivamente all'art. 2 comma 1 lett. c) e d) della legge medesima, come segue:

- hub urbani: aree poste al centro delle città e dei comuni caratterizzate da una pluralità di funzioni e soggetti rispetto ai quali le attività commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi svolgono un ruolo centrale per accrescerne l'attrattività, rigenerare il tessuto urbano e garantire una integrazione e valorizzazione di tutte le risorse presenti nel territorio;
- hub di prossimità: aree in grado di accrescere la propria identità ed economia di prossimità attraverso le attività commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi.

3. in particolare all'art. 4 "hub urbani e hub di prossimità" della suddetta legge il comma 1, stabilisce che la Regione promuove l'istituzione, l'attivazione e lo sviluppo di hub urbani e hub di prossimità, come definiti all'art. 2, comma 1, lett. c) e d), volti a sviluppare processi di rilancio socio-economico dell'area urbana di riferimento. I processi di rilancio socio-economico per la promozione del contesto oggetto dell'intervento dell'area urbana di riferimento possono realizzarsi attraverso:
   a) opere di miglioramento del contesto fisico ed altre attività di interesse per lo sviluppo dell'hub;
   b) iniziative di promozione dell'area oggetto di intervento;
   c) formazione di partnership pubblico privato, consorzi o associazioni di vie o aree, che perseguono finalità di sviluppo dell'economia urbana;
   d) individuazione di attrattori, materiali o immateriali, con spiccata connotazione identitaria.
4. in particolare sempre all'art. 4 "hub urbani e hub di prossimità" della suddetta legge il comma 2, demanda alla Giunta regionale la definizione dei requisiti necessari a identificare gli hub urbani e di prossimità e le modalità per la loro costituzione ed il loro riconoscimento, tenendo in considerazione anche le capacità di governance dell'hub.
5. in data 4 giugno 2024 con delibera n. 1013 la giunta regionale ha approvato i "Requisiti necessari a identificare gli hub urbani e di prossimità e le modalità per la loro costituzione ed il loro riconoscimento ai sensi dell'art. 4 comma 2 della legge regionale n. 12 del 3 ottobre 2023.
6. che tali criteri, risultano sinteticamente i seguenti:
   a) individuazione e perimetrazione dell'area;
   b) dimensionamento e caratteristiche territoriali (dell'area);
   c) accordo di partenariato;
   d) identificazione di modalità di governance unitaria dell'hub.
7. che le modalità per la costituzione e il riconoscimento risultano sinteticamente le seguenti:
   - la richiesta di riconoscimento dell'hub viene presentata dal Comune interessato, sentite le Associazioni imprenditoriali del commercio e dei servizi maggiormente rappresentative a livello provinciale. Di tale consultazione deve essere data evidenza con opportuna documentazione.
   - la domanda, redatta in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni, utilizzando il modello approvato con determinazione del dirigente competente e pubblicato sul sito regionale, sottoscritta digitalmente dal Sindaco del Comune richiedente, dovrà essere corredata dalla seguente documentazione obbligatoria:
     - atto di approvazione della perimetrazione dell'area costituente l'hub urbano o di prossimità e relativa cartografia, di cui alla lett. A) del paragrafo 1.2;

        - relazione illustrativa degli elementi di cui alla lett. B) del paragrafo 1.2;
        - accordo di partenariato sottoscritto dalle parti interessate di cui alla lett. C) del paragrafo 1.2;
        - relazione afferente alle modalità di governance di cui alla lett. D) del paragrafo 1.2., corredata dal Programma di sviluppo e di innovazione dell'hub di cui al punto 1 della medesima lettera D) del paragrafo 1.2;
        - documentazione attestante la consultazione delle Associazioni imprenditoriali del commercio e dei servizi maggiormente rappresentative a livello provinciale.
    - la richiesta di riconoscimento deve essere inviata a mezzo PEC all'indirizzo comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it del Settore Turismo, Commercio, Economia Urbana e Sport, entro e non oltre il 31 marzo di ciascun anno.
8. sempre in data 4 giugno 2024 sempre con delibera n. 1013 la giunta regionale ha approvato anche i "Criteri e modalità per l'assegnazione ai comuni dei contributi per la redazione di studi di fattibilità per l'attivazione di hub urbani e di prossimità ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. A) della legge regionale n. 12 del 3 ottobre 2023.
9. che in caso di partecipazione al bando di cui sopra la documentazione relativa allo studio di fattibilità con relativi allegati e la documentazione utile al rendiconto del contributo va presentata, salvo richiesta di proroga alla Regione Emilia-Romagna entro il 31 gennaio 2025.

CONSIDERATO CHE

10. Stante il contesto e il percorso sopra descritto, il Comune intende procedere con la costituzione e la richiesta di riconoscimento del presente hub;
11. In data 27 giugno 2024 ha presentato richiesta di contributo per la redazione dello studio di fattibilità del presente hub;
12. Con delibera numero 19725 del 25 settembre 2024 la Regione ha approvato la richiesta di contributo in oggetto;
13. A tale riguardo in linea con quanto previsto dalla legge e dal regolamento regionale ha coinvolto in attività di partecipazione, coinvolgimento e coprogettazione i diversi attori firmatari del presente accordo;
14. L'amministrazione comunale ha dato seguito alle attività necessarie per la redazione della documentazione prevista dal regolamento regionale per il riconoscimento, in particolare:
    - A_cartografia
    - B_relazione_illustrativa
    - C_accordo_partenariato
    - D_programma_sviluppo_innovazione
    - E_documentazione attestante la consultazione delle Associazioni imprenditoriali del commercio e dei servizi maggiormente rappresentative a livello provinciale
15. Tali attività e tale documentazione rappresentano la base di partenza per la costituzione e lo sviluppo dell'hub in oggetto.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO, TRA LE PARTI SI CONVIENE DI SOTTOSCRIVERE IL SEGUENTE ACCORDO DI PARTENARIATO

Articolo 1: Denominazione e obiettivi dell'hub

I partner in oggetto costituiscono l' **HUB URBANO** denominato **HUB CECCARINI-DANTE**

Gli obiettivi dell'hub sono i seguenti:

- promuovere e sostenere azioni finalizzate alla riqualificazione del contesto fisico dell'area del hub e delle imprese che vi operano mediante il confronto, la partecipazione e il coinvolgimento dei diversi soggetti aderenti al partenariato in merito alla programmazione e attuazione delle diverse progettualità;
- promuovere e sostenere progetti, azioni ed iniziative di promozione delle attività economiche e, più in generale, del sistema complessivo di servizi e luoghi di attrattività presenti nell'area del hub;
- favorire lo sviluppo di progettualità in partnership pubblico-privato tra i partner del hub ed eventuali altri partner al fine di favorire la tenuta e lo sviluppo dell'economia e dei servizi presenti/attivabili nell'area del hub;
- coordinare e dare organicità agli interventi previsti e di futura programmazione;
- coordinare la comunicazione per favorire la più ampia visibilità alle azioni realizzate nell'ambito del hub;
- coordinare e sviluppare politiche attive, progetti e azioni volti a favorire il riuso degli spazi sfitti;
- valorizzare le attività economiche e di servizio ad essa collegate nell'ambito del hub, compresi i luoghi di interessi e attrattività presenti e/o attivabili;
- valorizzare e favorire lo sviluppo e la crescita degli eventi e dei progetti legati alle tipicità e alle tradizioni locali;
- valorizzare i mercati su area pubblica presenti nel hub;
- favorire la creazione di progetti comuni e di rete tra gli operatori economici;
- impegnarsi a cogliere opportunità di finanziamento, anche a livello regionale, per il raggiungimento degli obiettivi sopra indicati.

Si intende inoltre:

- costruire un sistema di competenze e di conoscenze per lo sviluppo dell'economia urbana e di prossimità;
- migliorare la qualità e l'attrattività degli spazi pubblici, nonché la loro fruibilità nell'ottica di valorizzazione della socialità a beneficio della funzione commerciale e di servizi presente / insediabile.
- valorizzare il commercio e tutto il sistema di economia urbana presente nell'area dell'hub, favorendone la riqualificazione, l'ammodernamento, la trasformazione e l'accompagnamento all'innovazione;
- favorire l'interrelazione fra commercio e turismo anche mediante la realizzazione di progetti volti a promuovere e valorizzare la storia, cultura e tradizioni, nonché la valorizzazione dei prodotti del territorio.

Gli obiettivi sopra indicati rappresentano la base di sviluppo del percorso dell'hub e del presente accordo di partenariato nel breve, medio e lungo termine.

Gli obiettivi specifici dello start-up dell'HUB

- Spazi pubblici eleganti e funzionali: riqualificare piazze, giardini e aree pedonali con arredi urbani moderni ed eleganti che riflettano l'identità di viale Ceccarini e di viale Dante. In continuità con il progetto di riqualificazione stradale in 4 stralci in 3 anni di Viale Ceccarini;
- Regolamento del Decoro Urbano: necessità di regolamentare l'occupazione del suolo pubblico da parte dei pubblici esercizi, cercando un equilibrio tra le esigenze dei commercianti e il rispetto degli spazi comuni;
- Realizzazione di pareti verdi: verde verticale come sperimentazione di decoro ma anche per migliorare i comfort dei passanti;
- Pedonalizzazione e semi-pedonalizzazione: ridurre lo spazio dedicato alle auto, creando zone pedonali e semi-pedonali per favorire la mobilità lenta e aumentare gli spazi per le attività all'aperto. In primo luogo;
- Incremento dell'identità «Moda»: punta a trasformare Riccione in una vera e proprio luogo simbolo della moda, dove tradizione e innovazione si fondono per creare un'esperienza unica per visitatori e residenti;
- Diversificazione dell'offerta commerciale: è fondamentale sviluppare piccole e medie realtà commerciali con prodotti unici;
- Regolamentare le tipologie di offerta commerciale per favorire la percezione qualitativa;
- Organizzazione di eventi culturali tematici: collaborare con le realtà del territorio per rafforzare l'identità di Ceccarini e Dante anche in termini immateriali con l'organizzazione di eventi per tutto l'anno;
- Calendario di eventi diversificato: organizzare un ricco calendario di eventi per tutto l'anno, dedicati a specifici target differenziati come ad esempio: benessere, cultura, enogastronomia, sport e commercio per intercettare nuovi flussi;
- Cittadinanza attiva: coinvolgere attivamente i cittadini nella progettazione e realizzazione delle iniziative, organizzando consultazioni pubbliche e workshop per raccogliere idee e suggerimenti;
- Identità visiva unica: collaborare con le realtà del territorio per rafforzare l'identità di Ceccarini e Dante anche in termini immateriali con l'organizzazione di eventi per tutto l'anno;
- Racconto delle trasformazioni in atto: fondamentale è costruire una narrazione comune, e raccontare che i progetti sono fatti per il bene della città e dei commercianti e degli operatori;
- Valorizzare i luoghi di interesse facendoli diventare dei poli attrattori dell'area.

Articolo 2: Perimetrazione hub

La perimetrazione dell'hub in oggetto è indicata nell'allegato **A cartografia** che fa parte integrante del presente accordo di partenariato e della documentazione relativa allo studio di fattibilità.

In estrema sintesi, l'area comprende principalmente i due viali, Viale Ceccarini e Viale Dante e le aree immediatamente limitrofe. Si caratterizza con un perimetro di circa 4,8 km e una superficie di circa 0,9 Km^2. Gli elementi peculiari dell'area secondo i criteri previsti dal regolamento degli hub sono riportati, analizzati e descritti nell'allegato **B relazione illustrativa** che fa parte integrante del presente accordo di partenariato e della documentazione relativa allo studio di fattibilità.

Articolo 3: Articolazione governance

L'articolazione della governance prevede:

1. l'individuazione del **soggetto capofila** (soggetto responsabile) dell'hub con la funzione di coordinamento, sviluppo e monitoraggio;
2. l' **Osservatorio hub** con l'individuazione di partner stabili e partner ad invito;
3. l'attivazione di **tavoli di lavoro** tematici;
4. il supporto dell'**hub management**.

Al **soggetto capofila** spettano le seguenti macro-attività:

- redigere e trasmettere la documentazione relativa allo studio di fattibilità alla Regione Emilia-Romagna secondo la tempistica prevista;
- fungere da responsabile e referente amministrativo nei confronti dell'amministrazione regionale in ordine allo sviluppo delle attività dell'hub;
- produrre, a richiesta della struttura regionale competente in materia, adeguata reportistica in ordine alle attività svolte e ai risultati conseguiti;
- coordinare sul territorio lo sviluppo delle attività dell'hub e la sua evoluzione nel tempo;
- coordinare la partecipazione a bandi di contributo per lo sviluppo e l'attuazione degli interventi previsti dall'hub;
- coordinare il processo di attuazione del programma di attività e assicurarne il monitoraggio.

In virtù delle macro-attività in campo al **soggetto capofila** le parti convengono che tale funzione sia in capo all'amministrazione comunale o a soggetto delegato dalla stessa.

All'**Osservatorio hub** spettano le seguenti macro-attività:

- coordinare e dare organicità agli interventi previsti, creando un punto di sintesi e raggiungendo una sinergia tra i diversi soggetti pubblici e privati coinvolti;
- promuovere il confronto, la partecipazione e il coinvolgimento di diversi soggetti per la programmazione e l'attuazione degli interventi previsti;
- evitare la frammentarietà degli interventi ed assicurarne la continuità temporale, l'organicità e la coerenza, con particolare riferimento anche alle possibilità offerte da altri strumenti finanziari regionali, nazionali o comunitari;
- coordinare la comunicazione per garantire la visibilità delle iniziative realizzate in attuazione del percorso di sviluppo dell'hub;
- condividere e definire piani di attività, monitorarne l'attuazione, i risultati e i possibili sviluppi.

In virtù delle macro-attività dell' **Osservatorio hub** sono previsti dei partner stabili, cioè invitati stabilmente alle riunioni dell'Osservatorio hub, e, dei partner ad invito, cioè invitati in funzione di specifici ordini del giorno e/o di specifici argomenti trattati.

Insieme all'amministrazione comunale sono partner stabili le associazioni di categoria, tutti gli altri partner sono ad invito.

Dal punto di vista metodologico, si prevede che l' Osservatorio hub si riunisca su base trimestrale per un totale di n. 4 sedute all'anno. In funzione di specifiche esigenze tale programmazione può subire modifiche.

L'attività dell' Osservatorio hub si concentra sullo sviluppo di un piano annuale di attività da realizzarsi nell'ambito dell'hub, sulla condivisione degli interventi strutturali previsti o da programmare nonché su altre tematiche di interesse per l'ambito. Nello sviluppo della singola annualità l'Osservatorio hub segue lo sviluppo degli interventi, può definire nuove iniziative e monitora l'efficacia di quanto realizzato. Al termine di ogni anno viene realizzato un sintetico report delle azioni svolte e si procede allo sviluppo di un nuovo piano d'azione.

In funzione del piano di attività e delle relative azioni da realizzare si prevede di poter attivare dei **tavoli di lavori** tematici. I componenti dei tavoli di lavoro possono essere sia i firmatari del presente accordo, in base alle specifiche competenze e disponibilità, sia altri soggetti coinvolgibili in funzione degli specifici argomenti trattati dai tavoli di lavoro stessi.

Per quanto riguarda i tavoli di lavori tematici la loro attivazione e frequenza viene demandata alle decisioni della cabina in regia in funzione delle specifiche esigenze, tematiche e progettualità.

Per l'accompagnamento del percorso si prevede la possibilità da parte dell'amministrazione comunale di avvalersi di un **soggetto deputato alla gestione dell'hub** (hub management). Tale soggetto, che deve avere specifiche competenze in materia, può affiancare i partner nello start-up e sviluppo del percorso con funzioni di sensibilizzazione e stimolo, supporto nello sviluppo di progetti e azioni, definizione di piani di attività annuali, monitoraggio degli interventi e altre attività che si rendano necessarie.

Articolo 4: Impegni dei soggetti sottoscrittori

Ferme restando le competenze di ciascun soggetto sottoscrittore, le parti che sottoscrivono il presente accordo si impegnano a:

- operare secondo una logica collaborativa e trasversale;
- favorire e stimolare lo sviluppo del percorso dell'hub;
- collaborare verso gli obiettivi degli hub, indicati all'articolo 1 del presente accordo;
- realizzare gli interventi di propria competenza nel rispetto delle modalità definite dal presente accordo di partenariato in linea con quanto previsto dallo studio di fattibilità (**B_relazione_illustrativa** e **D_programma_sviluppo_innovazione**) e dallo sviluppo del percorso, chiaramente in funzione di specifici accordi che i vari partner potranno prendere nel rispetto di ruoli, funzioni, competenze ed effettiva disponibilità alla realizzazione.

In relazione alle modalità di finanziamento delle attività dell'hub i partner condividono la seguente impostazione:

- i partner condividono di partecipare ed essere presenti alle riunioni dell'Osservatorio hub a titolo gratuito;
- i partner si impegnano, nello svolgimento delle proprie attività, a tenere presente e comunicare la nascita dell'hub e a divulgarne obiettivi, strategie, opportunità, azioni e progettualità ai diversi interlocutori interessati/interessabili;
- i partner si impegnano, caso per caso, a valutare l'opportunità di apportare contributi sia in termini di risorse umane sia in termini economici su specifiche progettualità individuate e promosse anche mediante la partecipazione ad eventuali bandi di finanziamento comunali, regionali, nazionali ed europei;
- i partner si impegnano a verificare la possibilità di apportare per lo sviluppo di attività e progettualità risorse economiche proprie o di altri soggetti istituzionali e/o privati quali ad esempio sponsorizzazioni, contributi, etc.;
- in fase di start-up non è prevista alcuna quota fissa di natura economica a carico dei partner da destinare all'hub, ad eccezione degli interventi già programmati indicati nel documento **D_programma_sviluppo_innovazione**;
- in funzione dello sviluppo del percorso i partner possono valutare di definire quote di partecipazione anche economica allo sviluppo del percorso dell'hub, ogni partner può liberamente decidere se contribuire o meno con tale quota;
- i partner si impegnano a valutare, in caso di specifiche progettualità, se trovare sinergie anche di natura economica con progettualità in campo ai singoli partner e sviluppate sinora autonomamente dai singoli partner stessi;
- si specifica che impegni di natura economica da parte di ogni partner sia stabile sia ad invito saranno oggetto di specifici accordi in funzione di specifiche progettualità.

In fase di start-up, l'hub, non avendo natura giuridica, funge pertanto da coordinatore e promotore di interventi da realizzarsi con relativa copertura economica in capo a soggetti deputati. In prospettiva, nello sviluppo del percorso, in base ai risultati raggiunti e a nuove necessità e opportunità i partner potranno valutare se costituire un soggetto hub con propria natura giuridica e relativa possibilità di recuperare risorse economiche proprie per lo sviluppo delle proprie attività.

Articolo 5: Durata dell'accordo

Il presente accordo di partenariato ha validità di 4 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione.

Al termine dei 4 anni in funzione anche di un'attività di monitoraggio e verifica di quanto svolto e degli effettivi risultati i partner verranno invitati a rinnovare la propria adesione al presente accordo, il quale, se necessario, potrà essere modificato e adeguato al percorso svolto e alle nuove necessità che si potranno palesare.

Articolo 6: Nuove adesioni e modifiche

Le parti concordano le seguenti modalità per la valutazione di eventuali richieste di adesione di nuovi partner e per le eventuali modifiche del presente accordo, in particolare:

- per l'ingresso tra i partner stabili di nuovi soggetti è necessario l'accordo di tutti i soggetti stabili;

- per l'adesione di partner ad invito trattandosi di una manifestazione di interesse a collaborare al percorso dell'hub in forme e modi da definire anche in funzione di specifiche progettualità si ritiene che possano aderirvi soggetti quali: imprese, associazioni culturali e di animazione territoriale, altri soggetti aggregativi, etc. In questo caso la richiesta di adesione è libera chiaramente previa conoscenza e condivisione degli obiettivi dell'hub e sue caratteristiche. A tale riguardo viene predisposto un modulo di richiesta di adesione. L'Osservatorio hub raccoglierà le richieste e valuterà l'effettiva adesione come partner ad invito in funzione di specifici criteri.

Per quanto concerne eventuali modifiche del presente accordo di partenariato al momento sono demandate alla scadenza dello stesso, cioè tra 4 anni, fatto salvo casi di speciali e/o di urgenza al momento non prevedibili. In tali casi spetta al soggetto capofila o agli altri partner stabile informare l'Osservatorio hub e proporre tali eventuali modifiche urgenti che saranno oggetto di confronto e approvazione con specifici criteri.

Articolo 7: Disposizione finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente accordo, si rinvia alla legge regionale n. 12 del 3 ottobre 2023 e relativo regolamento degli hub.

Articolo 8: Allegati per costituzione hub

In fase di sottoscrizione del presente accordo risultano parte integrante dell'accordo stesso i seguenti allegati:

- **A cartografia**
- **B relazione illustrativa**
- **D programma sviluppo innovazione**
- **E documentazione attestante la consultazione delle Associazioni imprenditoriali del commercio e dei servizi maggiormente rappresentative a livello provinciale**

Luogo: Riccione

Data: _____

In fede ed in piena conferma di quanto sopra, le parti sottoscrivono digitalmente come segue:

Per il Comune di Riccione:

SINDACA DI RICCIONE

DANIELA ANGELINI

Per le Associazioni di categoria:

ROBERTO CORBELLI

CNA RICCIONE

PRESIDENTE

DAVIDE CUPIOLI

CONFARTIGIANATO IMPRESE RIMINI

PRESIDENTE

GIOVANNI INDINO

CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA PROVINCIA DI RIMINI

PRESIDENTE

FABRIZIO VAGNINI

CONFESERCENTI PROVINCIALE DI RIMINI

PRESIDENTE

CLAUDIO MONTANARI

FEDERALBERGHI RICCIONE

PRESIDENTE

****

Per le firme delle **imprese ubicate nell'area dell'hub e/o altri partner** si vedano i moduli firma allegati al presente accordo.